

**Giampaolo Nuti** è nato a Firenze dove ha compiuto gli studi pianistici sotto la guida di Antonio Bacchelli; successivamente ha studiato con Franco Scala a Imola e ha seguito corsi di perfezionamento in Italia e all'estero, sia di pianoforte che di musica da camera. Ha compiuto inoltre studi di clavicembalo – diplomandosi col massimo dei voti e lode – musica elettronica e direzione d'orchestra.

Vincitore di numerosi concorsi pianistici nazionali, ha tenuto concerti in Austria, Germania, Irlanda, Svezia, Slovenia, USA, Canada, Perù, Colombia e Messico, nonché nei maggiori centri italiani, dove suona regolarmente in importanti stagioni e festival concertistici sia come pianista che come cembalista.

Ha eseguito concerti di Bach, Haydn, Mozart, Beethoven e Liszt con l'Orchestra da Camera Fiorentina, Chopin con la Filarmonica Marchigiana e la Giovanile di Genova, Alkan con la Camerata Marciana e Ciaikovsky con la Sinfonica di Lecce, nonché il Secondo concerto di Shostakovich con la NRO al Festival di Breckenridge, Colorado, e con la OFUNAM a Città del Messico.

Ha preso parte al prestigioso Tuscan Sun Festival al Teatro della Pergola di Firenze nel Primo Concerto di Shostakovich. La sua discografia, per Stradivarius, Decca e Brilliant, comprende importanti integrali: A. Schnittke per piano solo e, col violinista Francesco D'Orazio, Schnittke, Busoni, Ravel, Rota e Berio, le Sonate di Franck, Fauré e Lalo su strumenti originali.

Nel 2010, centenario della nascita di S. Barber, Stradivarius ha pubblicato la sua esecuzione del Concerto per pianoforte, con Daniel Kawka e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, accolto con grande attenzione dalla critica specializzata, 1a incisione europea; mentre l'ultimo CD, ancora per Stradivarius e dedicato alla produzione pianistica di Barber, comprende molte prime incisioni assolute.

Attualmente è docente di pianoforte al Conservatorio "A. Boito" di Parma e tiene regolarmente masterclass e corsi annuali per associazioni e accademie italiane; è stato docente per la Showa University di Tokyo, la Escuela Nacional de Musica di Città del Messico e il Conservatorio Nacional de Musica de Bogotá.

Il suo eclettico repertorio solistico riserva una particolare attenzione per le trascrizioni d'autore, il contemporaneo e le composizioni meno eseguite.